

COMUNE DI JESI
Provincia di Ancona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: 71 Data: 18/04/2008

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CARTA EUROPEA PER L'UGUAGLIANZA E LE PARITA' DELLE DONNE E DEGLI UOMINI NELLA VITA LOCALE

Il giorno **18 Aprile 2008**, alle ore **14:50**, nella Sala del Consiglio, in Jesi, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
AGNETTI SILVIO	S	MANNARINI GILBERTO	S
ALBERICI ANTONINO	S	MARASCA MATTEO	S
BELCECCHI FABIANO	S	MASSACCESI DANIELE	S
BEZZECCHERI EMILIO	S	MELAPPIONI AUGUSTO	S
BINCI ANDREA	S	MONTALI GIANNI MARIA	S
BRECCIAROLI LUCA	S	NEGOZI LEONELLO	S
BUCCI ACHILLE	N	PENNONI MARIA CELESTE	S
CARDELLI RITA	S	PENTERICCI MARCELLO	S
CHERUBINI GUGLIELMO	S	POLITA MARCO	N
CINGOLANI PAOLO	N	ROSSETTI SIRO	N
COLTORTI UGO	N	SANTARELLI PIERLUIGI	S
D'ONOFRIO MARCO	N	SANTINELLI CESARE	S
FANCELLO DANIELE	S	SANTONI MARTA	N
FRATESI CLAUDIO	S	SARDELLA MARIO	S
LILLINI ALFIO	N	TITTARELLI GIULIANO	S
LOMBARDI NAZZARENO	S		

Presenti n. 23 Assenti n. 8

Sono inoltre presenti i seguenti assessori: TONELLI STEFANO, AGUZZI BRUNA

Il consigliere straniero aggiunto KIBUUKA NANSUBUGA MOLLY risulta Presente S/N (S)

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa **MANCINI LAURA**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il VICE PRESIDENTE. **PENNONI MARIA CELESTE** assume la presidenza.

Scrutatori: / .

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

IRIDE Doc.ID 1026996 C.C. n. 71 del 18/04/2008

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CARTA EUROPEA PER L'UGUAGLIANZA E LE PARITA' DELLE DONNE E DEGLI UOMINI NELLA VITA LOCALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

CHE la "Carta europea per l'uguaglianza e le parità delle donne e degli uomini nella vita locale" è destinata agli enti locali e regionali d'Europa i quali, se ne condividono le ragioni e lo spirito informatore, sono invitati a firmarla e ad attuare, sul proprio territorio, gli impegni ivi definiti;

CHE al fine di assicurare concreta attuazione di tali impegni, ogni firmatario deve in particolare elaborare un "Piano d'azione per l'uguaglianza" che fissi le priorità, le azioni e le risorse necessarie alla sua realizzazione e impegnarsi altresì a collaborare con tutte le Istituzioni e Organizzazioni del territorio per promuovere concretamente l'instaurarsi di una vera uguaglianza;

CHE la Carta è stata redatta nell'ambito del progetto (2005-2006) realizzato dal Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa in collaborazione con i numerosi partners istituzionali;

CHE il progetto è stato sostenuto dalla Commissione europea nell'ambito del 5° Programma d'azione comunitario per l'uguaglianza tra donne e uomini;

CHE l'uguaglianza tra i generi, oltre che rappresentare un valore determinante per la democrazia, è un diritto fondamentale che, per poter per essere attuato pienamente, non deve essere solo riconosciuto per legge, ma deve essere effettivamente esercitato e coinvolgere tutti gli aspetti della vita in comunità: politico, economico, sociale e culturale;

CHE gli enti locali e regionali, quali ambiti di governo più vicini ai cittadini, rappresentano i livelli d'intervento più idonei per combattere il persistere e il riprodursi delle disuguaglianze in quanto gli stessi possono, nelle loro sfere di competenza ed in una prospettiva di cooperazione inter istituzionale, intraprendere azioni concrete a favore dell'uguaglianza tra donne e uomini;

CHE il principio di sussidiarietà riveste un ruolo particolarmente importante per l'attuazione del diritto all'uguaglianza, soprattutto nella considerazione del ruolo positivo e propositivo che gli enti locali e regionali d'Europa hanno nella promozione dell'uguaglianza con azioni che producano un impatto sulla vita quotidiana dei cittadini;

CHE la Carta dell'autonomia locale del Consiglio d'Europa del 1985, firmata e ratificata da una grande maggioranza di Stati europei, sottolinea "il diritto e la capacità effettiva per gli enti locali di regolamentare e gestire, nell'ambito della legge, sotto la propria responsabilità e a vantaggio del loro popolo, una parte importante degli affari pubblici";

CONSIDERATO che l'attuazione e la promozione del diritto all'uguaglianza devono essere al centro del concetto dell'autonomia locale, per consentire scelte più appropriate per quanto riguarda gli aspetti più concreti della vita quotidiana quali la casa, la sicurezza, i trasporti pubblici, il mondo del lavoro e la sanità;

RITENUTO fondamentale che gli enti locali e regionali integrino completamente la dimensione di genere nelle proprie politiche, nella propria organizzazione e nelle relative procedure al fine di giungere all'instaurarsi di una società fondata sull'uguaglianza;

PRESO ATTO che il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa e la sua Commissione delle elette locali e regionali opera, da molti anni, attivamente per la promozione dell'uguaglianza tra donne e uomini a livello locale e regionale e che nel 2005, il CCRE ha creato uno strumento destinato ad essere utilizzato concretamente dalle autorità locali e regionali europee: "la città per l'uguaglianza" identificando le buone procedure di un certo numero di Città e di Comuni europei;

DATO ATTO che "La città per l'uguaglianza" propone una metodologia per l'attuazione di politiche di parità a livello locale e regionale e che la Carta oggetto di approvazione con il presente atto si fonda su questo lavoro;

RISCONTRATO inoltre che il ruolo degli enti locali e regionali per la promozione dell'uguaglianza tra i sessi è stato affermato nella Dichiarazione mondiale della IULA (Unione Internazionale delle città e dei poteri locali) intitolata "Le donne nel governo locale" e adottata nel 1998 e che la nuova organizzazione mondiale, Città e Governi Locali Uniti, ha fatto dell'uguaglianza tra i sessi uno dei suoi principali obiettivi;

ATTESO che l'approvazione della Carta Europea per l'uguaglianza e le parità delle donne e degli uomini nella vita locale è pienamente coerente con gli obiettivi indicati nel programma di mandato approvato con delibera di C.C. n. 151 del 30.11.2007;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L. n. 267 del 18.8.2000

VISTO il parere favorevole del responsabile del Servizio per la persona e la famiglia, per la regolarità tecnica espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 ed inserito all'originale del presente atto;

VISTO il parere della competente Commissione Consiliare espresso in data 15.04.2008;

UDITA la discussione come da trascrizione integrale da nastro magnetico che si allega agli atti perchè ne formi parte integrante, documentale e probatoria;

CON VOTAZIONE resa nei modi e forme di legge che ha fornito il seguente risultato come accertato dal Segretario Comunale e proclamato dal Vice Presidente:

PRESENTI	N.23
VOTANTI	N.21
ASTENUTI	N.02 (Agnetti e Montali per F.I.)
FAVOREVOLI	N.21
CONTRARI	N.00

DELIBERA

- 1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
- 2) di approvare la Carta europea per l'uguaglianza e le parità delle donne e degli uomini nella vita locale, allegata al presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 3) di comunicare l'atto a tutti i Comuni della Provincia invitando gli stessi a favorire l'adesione dei rispettivi Comuni gemellati;

IL CONSIGLIO COMUNALE

INFINE stante l'urgenza a provvedere in merito all'approvazione della Carta Europea per l'uguaglianza e le parità delle donne e degli uomini nella vita locale;

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE resa nei modi e forme di Legge che ha fornito il seguente risultato come accertato dal Segretario Comunale e proclamato dal Vice Presidente:

PRESENTI	N.23
VOTANTI	N.21
ASTENUTI	N.02 (Agnetti e Montali per F.I.)
FAVOREVOLI	N.21
CONTRARI	N.00

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4[^] comma del D.Lgs. n. 267/2000.

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 71 DEL 18.04.2008

Deliberazione avente per oggetto:

APPROVAZIONE DELLA CARTA EUROPEA PER L'UGUAGLIANZA E LE PARITA' DELLE
DONNE E DEGLI UOMINI NELLA VITA LOCALE

UFFICIO PROPONENTE: SERVIZIO PER LA PERSONA E LA FAMIGLIA

RESP. PROCEDIMENTO (Firma) F.to DOTT. MAURO TORELLI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto DOTT. MAURO TORELLI, nella sua qualità di Dirigente SERVIZI PER LA
PERSONA E LA FAMIGLIA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000,
esprime il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Mauro Torelli

Jesi, li 10.04.2008

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto _____ / _____ Responsabile
del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U.E.L. 267 del 18.08.2000, esprime il
proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Jesi, li _____

IL DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

IL VICE PRESIDENTE
F.to PENNONI MARIA CELESTE

PUBBLICAZIONE

NRegistro Pubblicazione

La presente deliberazione viene Pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà affissa per 15 gg. Consecutivi.

Jesi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

La stessa è pubblicata sul sito del Comune: www.comune.jesi.an.it

La presente copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

-La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal _____ in quanto:

- () Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

- () Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

- () Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE